



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**VIPC010004**

**LC "ANTONIO PIGAFETTA"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Nel tempo si è assistito all'aumento e alla diversificazione della popolazione scolastica, cresciuta in numero di classi e di bacino di provenienza (70% degli studenti proviene da fuori città). Confrontato con la media provinciale, lo status socioeconomico di provenienza degli studenti risulta medio-alto. In generale la formazione scolastica dei genitori raggiunge un livello superiore e universitario. Gli studenti di cittadinanza non italiana o provenienti da aree svantaggiate sono presenti in numero marginale e costituiscono una risorsa culturale, essendo perfettamente inseriti nel contesto scolastico. La motivazione degli studenti all'apprendimento delle discipline d'indirizzo curricolare è nel complesso solida e, in generale, sostenuta dalle famiglie che esprimono un'alta aspettativa nei confronti delle possibilità formative offerte dall'Istituto e favoriscono la realizzazione di progetti di potenziamento. Una buona parte di studenti affianca al percorso scolastico impegni di studio e di applicazione in ambiti formativi differenti e vari.</p>	<p>Negli ultimi anni si sono registrate in numero crescente situazioni di disagio economico, in gran parte non manifeste, che impongono particolare attenzione nell'offerta di occasioni formative a carico della famiglie. Per altro si mantiene alta, e in linea con gli obiettivi dell'Istituto, l'aspettativa dell'utenza ad una formazione potenziata e che consenta l'accesso e il prosieguo negli studi universitari in Italia e all'estero e in corsi di eccellenza.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio vicentino si caratterizza per capacità di innovazione, dinamismo sociale e sensibilità verso il patrimonio artistico e culturale. Associazioni ed Enti Territoriali manifestano attenzione per le iniziative della scuola e ampia disponibilità a collaborare con il Liceo Pigafetta su progetti che vedono la partecipazione attiva degli studenti in ambiti culturali differenti.</p>	<p>Il Liceo conserva la finalità che costituisce la sua identità storica, di corrispondere agli elementi sostanziali e fondamentali del suo territorio nonché di promuovere iniziative culturali aperte alla cittadinanza. La proposta educativa è consapevole del ruolo che il Liceo ha avuto nella storia della città e ne rilancia il valore attraverso i percorsi curricolari, fortemente caratterizzanti, dei Licei Classico, Linguistico e Musicale. L'offerta formativa è orientata alla comprensione dei cambiamenti sociali attraverso l'apertura alla dimensione internazionale della cultura e le competenze offerte dall'apprendimento della cultura classica, delle lingue straniere e della musica.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>La qualità complessiva della struttura scolastica è buona. L'edificio storico, nel pieno centro cittadino, è stato recentemente ristrutturato e messo a norma dall'Ente proprietario. La manutenzione ordinaria e straordinaria è eseguita con tempestività. Ogni aula dispone di LIM. Tutto l'istituto è coperto da rete Wi-Fi LAN. Il sito WEB del Liceo (.edu) è funzionale e accessibile. La dotazione libraria è di qualità e i materiali didattici sono disponibili in misura significativa. La Biblioteca è presente nel sistema interbibliotecario provinciale per il prestito. La scuola è dotata di un archivio storico che eroga un servizio funzionale anche ad esterni. L'Aula Magna, attrezzata a sala concerti e teatro, dispone di apparecchiature informatiche ed è sede di iniziative culturali e musicali aperte anche alla cittadinanza. Con i recenti finanziamenti PON la Scuola ha arricchito di dotazioni i Laboratori di Fisica e Scienze e i Laboratori del Liceo Musicale (numerosi nuovi strumenti acustici ed elettronici - potenziata la sala di registrazione e le aule di Tecnologie Musicali) La scuola è inoltre sede di un'"Aula Confucio" per la diffusione della Lingua e Cultura Cinese e del Museo storico dell'Aula di Fisica. Oltre ai contributi di fonte pubblica, per la realizzazione delle molte attività extracurricolari la scuola può contare sulla partecipazione delle famiglie e altri sponsor privati, oltre che del Comitato Genitori.</p>	<p>Aule, Palestre e altri spazi per l'attività didattica risultano limitati e difficilmente ampliabili, anche in considerazione alle esigenze legate alla numerosità degli studenti, complessiva e per classe.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Oltre l'85% dei docenti dell'istituto è in servizio a tempo indeterminato - percentuale ben superiore agli standard regionali. La maggioranza dei docenti si colloca nella fascia di età oltre i 55 anni e ha nell'istituto la propria sede di titolarità. La stabilità della maggior parte del corpo docente, il livello culturale attestato dai titoli di studio e la motivazione all'aggiornamento professionale favoriscono l'attivazione di progetti e percorsi didattici innovativi nonché la possibilità effettiva del monitoraggio e della revisione di quanto intrapreso. Un buon numero di docenti esercita nella scuola competenze sociali di buon livello, partecipa attivamente ad iniziative culturali cittadine, favorisce la collaborazione con associazioni, Enti Locali e culturali con l'istituto e tiene contatti anche attivi col mondo accademico. Esprime capacità di collegamento con altre istituzioni scolastiche e con enti nazionali ed internazionali per la realizzazione di progetti.</p>	<p>L'età media del corpo docente superiore agli standard regionali e nazionali produce un turnover per quiescenza più accentuato. Si segnala l'insufficiente dotazione organica di personale ATA, che non riflette la reale complessità organizzativa del Liceo Musicale dove il servizio di istruzione è erogato tutti i giorni, continuativamente, dalle ore 7,55 alle ore 19,00.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Molto buoni i risultati acquisiti dagli studenti nei differenti anni di corso. La media generale dei voti è alta rispetto al territorio, con risultati di eccellenza. La media degli ammessi alle classi successive è significativamente superiore alle medie provinciali e regionali. Analoga la differenza rispetto agli studenti con sospensione di giudizio che presentano diversi punti percentuali in meno rispetto alla situazione regionale. I debiti formativi si presentano distribuiti nelle differenti aree disciplinari con una leggera tendenza riferita alle discipline logiche e linguistiche. La stessa differenza si evidenzia nei punteggi ottenuti all'Esame di Stato, in cui la fascia bassa di voto (60/70) è quasi residuale, la percentuale maggiore si colloca nella fascia medio-alta e punteggi più elevati sono stati conseguiti mediamente dal 20% degli studenti. Numerosi i lode e i 100 e lode all'Esame di Stato. Elevatissimo il numero di certificazioni in campo linguistico e musicale conseguite dagli studenti. Numerose le occasioni di partecipazione ad iniziative rivolte alla cittadinanza in cui gli studenti mettono alla prova le competenze acquisite nei diversi ambiti. Numericamente significativi i risultati di successo in gare richiedenti competenze disciplinari e trasversali (sport, traduzione, dibattito, ambiti artistici e performativi)</p>	<p>Moderata varianza interna degli esiti tra indirizzi.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il tasso di successo formativo è prossimo al 100%, La media dei voti degli scrutini finali e degli esami di stato è stabilmente superiore alla media regionale. Il numero degli abbandoni scolastici è trascurabile e</p>

nettamente al di sotto della media provinciale e nazionale. La percentuale maggiore di movimenti in uscita dal classico rispetto agli altri due licei è contenuta rispetto alla media dei licei stessa tipologia e, riportata all'esiguo numero, riferisce passaggi di riorientamento in alcuni casi interno all'offerta curricolare dell'Istituto. I risultati del Liceo Musicale nelle discipline non di indirizzo sono leggermente inferiori agli altri due licei, pur mantenendosi su un livello solidamente positivo. Il dato trova ragione alla luce del carattere marcatamente performativo del curricolo, rispondente alle attitudini di apprendimento degli studenti.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>MATEMATICA:</b> il Liceo si colloca nella fascia alta ottenendo risultati sensibilmente superiori alle altre scuole del Veneto, del Nord-Est e d'Italia.</p> <p><b>ITALIANO:</b> i dati restituiti dall'INVALSI collocano il Liceo Pigafetta al di sopra delle medie locali e nazionali per pari tipologia di scuola.</p>	<p>Leggera varianza tra le sezioni.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi è inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio di Italiano e Matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. Tale autovalutazione è basata sui dati restituiti, nel corso degli anni, per MATEMATICA e sui dati per ITALIANO dall'INVALSI</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Relativamente alle competenze sociali e civiche risultano acquisite sia pure a livelli differenti e secondo modalità caratterizzanti i tre curricoli liceali: Condivisione della responsabilità e capacità di relazioni finalizzate ad un risultato comune (in particolare nella partecipazione ad attività</p>	<p>I livelli di acquisizione di competenze trasversali che meritano una maggior cura riguardano le competenze digitali, quelle di accesso e validazione delle fonti informative e l'autonomia di lavoro e di ricerca.</p>

<p>integrative anche di tipo performativo).          Comprensione e relazione con di punti di vista e prospettive culturali differenti e capacità di acquisire elementi culturali nuovi (in particolare nelle attività di scambi all'estero). Interiorizzazione del senso della legalità e di modelli di comportamento coerenti con i valori di cittadinanza (in particolare nelle attività di educazione alla legalità, alla partecipazione democratica della scuola e al valore dell'ambiente storico-artistico) Relativamente alle competenze chiave, i risultati di livello maggiore, e collocabili in una fascia molto alta, sono riferibili alle competenze comunicative nella lingua madre e nelle lingue straniere, per il liceo musicale al linguaggio della musica, in particolare per i licei classico e linguistico alla competenza di apprendimento in contesti differenziati.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b>            Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La media molto alta dei voto di comportamento riferisce la buona acquisizione delle regole e la partecipazione nel complesso buona degli studenti alla vita scolastica. La scuola fornisce agli studenti occasioni strutturate per l'applicazione delle capacità e delle conoscenze acquisite; adotta uno strumento comune per l'assegnazione del voto in comportamento e in fase di valutazione segnala gli studenti che hanno collaborato con i docenti in iniziative di particolare efficacia formativa e che hanno partecipato ad attività integrative promosse dall'Istituto. Le attività legate ai temi della cittadinanza costituiscono parte integrante del P.O.F. e sono strutturate per anno di corso in orario scolastico e pomeridiano. La valutazione di efficacia si avvale di modalità differenziate a seconda dell'attività. Un buon numero di studenti collabora con i docenti in iniziative di approfondimento disciplinare e culturale o in attività non finalizzate al voto.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>La quasi totalità degli studenti dell'Istituto prosegue gli studi all'università o in scuole di formazione superiore. Un numero rilevante di loro compie per intero o in parte i propri studi all'estero. In tutte le macroaree, comprese quindi le aree sanitarie e scientifiche, gli studenti conseguono al primo e al secondo anno più della metà dei crediti</p>	<p>Il monitoraggio degli esiti a distanza andrà implementato in modo più sistematico. Per quanto riguarda l'inserimento lavorativo, il dato presente nel sistema informativo non è parametrato sulla tipologia di scuola e risulta quindi di scarsa utilità per la valutazione.</p>

universitari, con mediamente circa 25 punti percentuale in più rispetto alla media nazionale. I Dati EDUSCOPIO 2019 collocano il Liceo Linguistico in prima posizione per risultati a distanza di un biennio, relativamente all'area territoriale nella fascia dei 30 km, riservando anche al Liceo Classico un'ottima collocazione a livello territoriale.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le scelte universitarie sono molto ampie e coprono tutte le macroaree di studi. La quasi totalità degli studenti supera i test di ammissione all'università. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60). I Dati EDUSCOPIO 2019 collocano il Liceo Linguistico in prima posizione per risultati a distanza di un biennio, relativamente all'area territoriale nella fascia dei 30km, riservando anche al Liceo Classico un'ottima collocazione a livello territoriale.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Valutata nel confronto con le scuole a livello provinciale, regionale e nazionale, la proposta formativa dell'Istituto si colloca ad un livello alto di risposta ai bisogni formativi degli studenti (in ambito umanistico, linguistico e musicale), sia alle attese educative e formative dell'utenza e del territorio, anche grazie al potenziamento di alcune discipline, come le Lingue, la Storia dell'Arte e la Matematica, e all'ampia offerta formativa extracurricolare erogata, che consente la riflessione e lo sviluppo di competenze trasversali. La definizione degli obiettivi e dei traguardi di apprendimento risulta chiara e nel complesso realizzata. Nell'offerta formativa d'Istituto sono presenti tutti i curricoli delle discipline e gli strumenti per la valutazione degli apprendimenti disciplinari. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con i percorsi curricolari e con gli obiettivi di acquisizione delle competenze: agli alunni è infatti offerta la possibilità di acquisire abilità in diversi ambiti: dall'educazione alla cittadinanza alle arti performative, dall'educazione alla salute alla pratica sportiva. L'Istituto si colloca su un livello medio-alto di presenza degli aspetti relativi alla progettazione: utilizzo di modelli comuni per la progettazione disciplinare, programmazione per dipartimenti disciplinari e per classi parallele, definizione di criteri di valutazione comuni, progettazione per il recupero e il potenziamento delle competenze. I Dipartimenti disciplinari rappresentano un importante strumento di progettazione didattica e innovazione. Ogni anno, essi procedono all'elaborazione di una programmazione comune e condivisa, comprensiva di indicazioni specifiche su obiettivi (generali e minimi), competenze da raggiungere, composizione e strutturazione dei contenuti, strumenti e metodi di valutazione, scelta dei libri di testo da adottare. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe. La scuola attiva per le classi del triennio i PCTO: malgrado le difficoltà strutturali di organizzazione dell'attività, in particolare trattandosi di un Liceo, sono stati avviati anche ad attività di stage la quasi totalità degli studenti. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari e si somministrano prove strutturate a classi parallele in alcune discipline. La scuola realizza interventi didattici specifici per il recupero degli esiti negativi e per il potenziamento delle competenze. La scuola cura inoltre la preparazione degli alunni interessati a ottenere la certificazione delle competenze linguistiche e musicali.</p>	<p>L'ampliamento dell'Offerta Formativa appare a volte sovradimensionato rispetto ai bisogni: emerge la necessità di individuare dei criteri di priorità per l'attuazione delle numerose proposte progettuali curricolari ed extracurricolari, al fine di evitare la dispersione degli obiettivi ed ottimizzare l'uso delle risorse. Si ravvisa la necessità di un potenziamento della valutazione finale e revisione dipartimentale della progettazione didattica: ad oggi è particolarmente centrata sulle discipline e si confronta solo in parte con il complesso e la specificità dei percorsi curricolari dei tre licei. Tuttavia l'introduzione delle prassi relative all'ASL/PCTO ha migliorato la costruzione e il consolidamento di competenze trasversali. Poco diffusa l'abitudine alla somministrazione di prove comuni per classi parallele, limitate ad alcuni ambiti disciplinari.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola realizza i percorsi PCTO: malgrado le difficoltà strutturali di organizzazione dell'attività, in particolare trattandosi di un Liceo, sono state stipulate convenzioni con diverse centinaia di soggetti e avviata ad attività di stage la totalità degli studenti del triennio, con ricadute significative sulle competenze trasversali.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola dispone di un laboratorio di Chimica, un laboratorio di Fisica che ospita un Museo Storico della Fisica, un laboratorio multimediale. Ogni classe è dotata di LIM e di una postazione informatica connessa alla rete Internet d'Istituto. E' inoltre presente un'aula di registrazione, utilizzata dagli studenti del Liceo Musicale. La biblioteca d'Istituto è collegata in rete con le altre biblioteche delle province. La scuola cura gli spazi laboratoriali attraverso l'azione di figure responsabili che provvedono all'aggiornamento dei materiali e al loro utilizzo. Tutti gli studenti hanno pari possibilità di accedere agli spazi di laboratorio, secondo modalità organizzative stabilite e comunicate in modo chiaro. Da quest'anno la Biblioteca è aperta anche il pomeriggio. E' stato completato l'ammodernamento e potenziamento degli allestimenti didattici per il Liceo Musicale, grazie al PON. La durata delle lezioni è nel complesso adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti. Negli ultimi anni, la scuola ha promosso la riflessione e il lavoro</p>	<p>L'articolazione delle lezioni in orario antimeridiano e pomeridiano e le attività di studio assistito comportano l'utilizzo pieno di gran parte degli spazi e dei tempi, rendendo non sempre facile la collocazione delle iniziative di potenziamento che si realizzano in orario extracurricolare. Gli spazi per le attività sportive ed espressivo-performative non sono sempre ottimali. Gli spazi a disposizione per le lezioni individuali di strumento musicale (le aule) non sempre sono adeguate alle effettive esigenze della didattica (ambienti non insonorizzati). I gruppi classe numerosi e l'alto utilizzo degli spazi (laboratori, biblioteca, palestre) rendono talvolta problematica la didattica laboratoriale e le attività di potenziamento. Il monte ore limitato e programmi molto ampi inducono didattiche tendenzialmente tradizionali centrate sulla trasmissione dei contenuti. Mancanza di esperienze lavorative nelle quali esercitare le competenze disciplinari e trasversali acquisite limita la scuola nella possibilità di disporre di ulteriori e più varie occasioni di valutazione del</p>

cooperativo dei docenti al fine di individuare modalità didattiche innovative e laboratoriali, soprattutto in alcune discipline e allo scopo di potenziare l'acquisizione di competenze trasversali negli alunni. Tale processo è ancora in via di sviluppo, tuttavia i buoni esiti generali, i recuperi in itinere, la capacità di pensiero critico nonché l'acquisizione di un metodo di studio, che favorisce il successo nella prosecuzione degli studi, e il livello medio delle competenze acquisite sono aspetti che attestano la situazione positiva della dimensione metodologico-didattica. Nel confronto con la scuole a livello provinciale e nazionale, il livello di interiorizzazione delle regole risulta buono. Il numero di ritardi e di assenze è costantemente controllato e gli episodi di rilievo disciplinare sono pochi, circoscritti e trovano soluzione attraverso la collaborazione con le famiglie: in tali casi l'Istituto dispone azioni di recupero condivise con gli studenti coinvolti e le famiglie, finalizzate a promuovere negli studenti consapevolezza, senso di responsabilità e formazione. Gli esiti di tali azioni si sono dimostrati sin qui molto efficaci. La scuola adotta differenti strategie per la promozione delle competenze sociali e cura in particolare la conoscenza dei temi di educazione alla cittadinanza. Le regole di comportamento sono condivise con gli OO.CC. competenti e ampiamente pubblicizzate, sia attraverso il sito web della scuola, sia tramite lo stimolo della riflessione in classe, guidata dal docente Coordinatore. La responsabilità degli studenti viene stimolata anche attraverso l'attribuzione di incarichi, la partecipazione agli OO.CC., l'organizzazione di momenti autogestiti (p.e. le Assemblee d'Istituto), oltre che con l'ampia offerta formativa (educazione alla cittadinanza, alla salute, ecc.).

suo operato. L'alto livello delle aspettative dell'utenza relativamente ai risultati e l'impegno richiesto dalla scuola per ottenerli producono una tendenza alla formazione di climi di classe tendenzialmente competitivi e favoriscono situazioni di ansia da prestazione. Le iniziative orientate allo sviluppo delle competenze sociali e trasversali alle discipline sono limitate dalla necessaria osservanza dei tempi richiesti per lo svolgimento dei programmi curriculari e dalla carenza degli spazi.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi

laboratoriali sono usati con frequenza elevata da un buon numero di classi. La scuola ospita attività curricolari ed extracurricolari durante tutto il suo periodo di apertura (dalle 7,50 alle 19,00). La biblioteca osserva un orario di apertura pomeridiana per permettere agli studenti di avere uno spazio sempre aperto per lo studio collettivo e individuale. I recenti consistenti finanziamenti PON, in particolare quelli finalizzati al Liceo Musicale, hanno significativamente potenziato le dotazioni didattiche e laboratoriali, migliorando sensibilmente l'ambiente di apprendimento. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie. Gli studenti realizzano progetti soprattutto in percorsi extra-curricolari. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità'.

### 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Molto alta è l'attenzione verso gli studenti con bisogni educativi speciali. La disponibilità dei consigli di classe e la capacità di costruire climi di classe positivi favorisce il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani educativi individualizzati, sempre condivisi con le famiglie. La scuola realizza attività sulla valorizzazione delle diversità. L'alto numero e la qualità delle iniziative di mobilità studentesca internazionale e di scambi culturali con scuole straniere favoriscono lo sviluppo di comportamenti di rispetto per le differenze culturali. Gli interventi della scuola per supportare gli studenti con maggiore difficoltà risultano efficaci. Sono presenti sportelli per il recupero e studio assistito pomeridiano, inoltre l'attività di recupero viene realizzata per gruppi di livello in alcune discipline. Le attività di potenziamento sono varie sia in relazione agli ambiti disciplinari che alle modalità di attuazione: accanto al potenziamento in orario curricolare, agli studenti viene offerta la possibilità di partecipare a progetti extracurricolari di alta ricaduta formativa. Le attività di potenziamento coinvolgono la quasi totalità delle discipline. Sono inoltre previsti corsi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini, sia in ambito scientifico sia musicale. E' inoltre favorita la partecipazione a concorsi, premi, percorsi di eccellenza organizzati dalle Università o enti esterni</p>	<p>Le attività extracurricolari finalizzate al potenziamento delle competenze richiedono impegno di progettazione e tempi di realizzazione non sempre confacenti con la disponibilità delle risorse e con gli impegni degli studenti. Potenziamento dei corsi metodologici, soprattutto per gli alunni del Biennio. Necessità di un più efficace bilanciamento tra lo studio delle discipline curricolari e l'impegno in ambito strumentale per gli studenti del Liceo Musicale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni)</p>

	<p>compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>
--	--

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti. L'attenzione al potenziamento delle competenze si traduce in attività efficaci e favorisce l'alto livello degli esiti. Il Gruppo GLI promuove annualmente attività di formazione e aggiornamento rivolte al personale docente.

## 3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività di orientamento in entrata consolidate, anche in collaborazione con reti di scuole e attraverso momenti diversi di conoscenza dell'offerta formativa dell'istituto. L'attività viene costantemente monitorata e rivista. Per favorire l'inserimento e l'apprendimento fin dai primi giorni di scuola i docenti elaborano ogni anno materiali di ripasso e consolidamento dei contenuti, rivolti agli studenti in entrata. La scuola organizza numerose attività di orientamento: 1 - indirizzate agli alunni in ingresso, con incontri con i docenti, gli alunni e le famiglie degli alunni della Scuola secondaria di I grado; 2 - indirizzate agli alunni interessati a proseguire gli studi all'Università. Tali attività comprendono sia con docenti e studenti universitari, oltre che con professionisti del mondo lavorativo. Le attività sono rivolte a tutte le sezioni degli ultimi due anni di corso e sono proposte anche in orario extracurricolare. Da un paio d'anni, inoltre, sono organizzati percorsi, di orientamento finalizzati a una maggiore comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, curati da esperti di ambito. Con l'introduzione dell'ASL - poi convertito in PCTO, significativo progresso è stato registrato nella diffusione della conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio.</p>	<p>Dovrebbe essere potenziata la continuità educativa con la Scuola Secondaria di I grado: carenza di attività efficaci di scambio di informazioni tra i docenti dei due gradi di scuola. I risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sono poco monitorati. L'attività di orientamento per la comprensione di sé è a scelta degli studenti va potenziata e sistematizzata.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr/>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro ricorrendo a materiali strutturati e ad iniziative di accoglienza. Le attivita' di orientamento sono strutturate e costantemente riviste. La scuola favorisce la partecipazione individuale ad iniziative finalizzate alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario. Con i PCTO, significativo progresso è stato registrato nella diffusione della conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La "mission" generale dell'istituto è definita dalle norme che istituiscono l'ordinamento liceale. La declinazione del mandato istituzionale nel contesto di appartenenza del Liceo Pigafetta è fortemente caratterizzato dalla dialettica tra la consolidata identità storica del Liceo, con la sfida di coniugare i diversi Licei con caratteristiche disciplinari e formative peculiari e fortemente caratterizzate nel loro assetto disciplinare. Gli Organi Collegiali e il Dirigente sono i principali protagonisti della pianificazione e del controllo del perseguimento degli obiettivi. Il Consiglio d'Istituto ha approvato il Piano Triennale dell'Offerta formativa, con gli obiettivi di contenuto e strategici in ottica pluriennale. Il Collegio Docenti, in stretto raccordo con i Dipartimenti (per l'O.F. curricolare), con le Funzioni Strumentali (per l'O.F. extracurricolare) e con i Consigli di Classe, ad inizio anno scolastico declina le azioni didattiche volte al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e specifici. Il Dirigente Scolastico, e, per le proprie funzioni, il Collegio Docenti operano il controllo e la valutazione sul raggiungimento dei risultati attraverso l'analisi: 1. degli esiti scolastici e dell'Esame di Stato; 2. degli esiti delle prove standardizzate di apprendimento; 3. della rendicontazione finale delle Funzioni Strumentali; 4. della rendicontazione finale e della valutazione dei progetti da parte dei singoli responsabili. I compiti e le funzioni dei docenti e del personale ATA risultano chiaramente definiti e ben distribuiti. Tale assetto organizzativo è dettagliatamente fotografato dall'organigramma-funzionigramma aggiornato all'inizio di ogni anno scolastico e pubblicato sul sito web, a cui corrisponde un complesso di incarichi e deleghe che il dirigente emana con cadenza annuale. Tutti gli incarichi, sia del personale docente sia del personale ATA, sono finalizzati alla realizzazione delle molteplici e complesse attività curricolari ed extracurricolari e sono retribuite con FIS. Relativamente al dato relativo alle assenze degli insegnanti e alla loro sostituzione, spicca il dato che al Liceo Pigafetta non vi sono ore di lezione "scoperte". L'analisi dei dati relativi alla struttura della progettualità del Liceo Pigafetta evidenzia una grande ricchezza progettuale che spaziano su una pluralità di ambiti disciplinari e trasversali, dall'educazione alla salute e alla sicurezza, alle esperienze linguistiche, all'educazione alla legalità e alla cittadinanza, ai progetti di innovazione didattica curricolare, al teatro e alle attività performative musicali e sportive. Tra i vari progetti assumono particolare rilevanza, anche per l'onerosità a carico</p>	<p>Il processo per costruire una "vision" unitaria e condivisa è in divenire, vista anche la relativamente recente attivazione del Liceo Musicale. Esso richiede un lento ma costante lavoro di dialogo e di confronto tra i vari Licei e di equilibratura tra le diverse istanze formative che provengono dai rispettivi, differenti, bacini di utenza, ciascuno con proprie caratteristiche e peculiarità. E' necessario, di un'ottica di miglioramento continuo, che la scuola si doti di sempre più efficaci e condivisi strumenti di valutazione e criteri di priorità per l'adozione dei progetti. Tali strumenti vanno pensati e condivisi in stretta correlazione con la valutazione di ricaduta, efficacia ed efficienza delle analoghe esperienze passate, oltre che di criteri di priorità che siano in stretta correlazione con le Linee di Indirizzo. I dati statistici a disposizione evidenziano che il Liceo Pigafetta, nel confronto con i dati omologhi provinciali e regionali delle altre scuole, si caratterizza per una distribuzione del FIS più favorevole al personale ATA, che risulta mediamente meglio retribuito rispetto a quello di altre scuole. A tale dato si contrappone però una minor retribuzione accessoria a favore dei docenti, sempre nel paragone con altre scuole sia a livello locale, sia nazionale. La vastità dell'area progettuale extracurricolare si riflette necessariamente in un'elevata frammentazione delle (limitate) risorse. E' auspicabile una riduzione della numerosità dei progetti e una riconduzione a nuclei tematici ben individuati da una ricognizione di priorità.</p>

delle famiglie, i viaggi e gli scambi internazionali, per i quali il Liceo Pigafetta propone ogni anno un vasto ventaglio di esperienze anche extracontinentali.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e gli obiettivi condivisi nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, attraverso il PTOF. La scuola utilizza forme di controllo e monitoraggio dell'azione, azione che si declina, oltre che nel curricolare in numerosi progetti extracurricolari ad ampio spettro. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, funzionali al perseguimento degli obiettivi e adeguatamente pubblicizzate. Particolare attenzione è dedicata al processo di comunicazione interna ed esterna, attraverso un sito web riccamente strutturato, e al processo di dematerializzazione. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

#### Punti di forza

La formazione promossa dalla scuola al personale docente si è concentrata in particolar modo sul versante linguistico e sugli aspetti normativi e della sicurezza. Più ampio è stato lo spettro della formazione in servizio per il personale ATA. La partecipazione alle attività formative è stata diffusa. Le ricadute dell'attività formativa, sia per il personale docente sia ATA sono state positive. Non va sottovalutata in questo contesto la forte e diffusa attitudine dei docenti del Pigafetta a seguire aggiornamento e formazione (di carattere più marcatamente disciplinare) in servizio in modo autonomo e autogestito, anche con formazione di gruppi di lavoro spontanei. Attraverso apposite convenzioni con gli Atenei, il Liceo Pigafetta offre accoglienza a numerosi studenti tirocinanti. La scuola incentiva la collaborazione tra i docenti soprattutto nei Dipartimenti disciplinari, ma anche attraverso gruppi di lavoro finalizzati all'individuazione di interventi di innovazione

#### Punti di debolezza

La scarsità di risorse nel FIS limita fortemente la possibilità di offrire al personale un piano di formazione più ampio e strutturato. Difficoltà nel consolidare prassi efficaci per la condivisione di strumenti e materiali didattici.

didattica o legati a progetti particolari. Alcuni di tali gruppi hanno elaborato materiali sottoposti al vaglio degli OO.CC. e in seguito tradotti in proposte di potenziamento del curriculum.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza annualmente iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi dei docenti. Durante l'ultimo anno, particolare impulso è stato dato alle attività di formazione, autoformazione e aggiornamento del personale docente e ATA. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi e agli insegnamenti nelle varie tipologie di Liceo, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti (in particolare i Dipartimenti Disciplinari), che producono materiali o esiti condivisi e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti, anche in gruppi di lavoro spontaneo.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha sottoscritto accordi di rete con altri Enti-Istituti in diversi ambiti. Le reti a cui il Liceo Pigafetta aderisce sono: 1. Rete Nazionale dei Licei Musicali 2. Rete Nazionale dei Licei Classici 3. Rete dei Licei Musicali del Veneto (capofila Liceo Pigafetta) 4. Rete RTS (Capofila IIS Canova); 5. Rete per la sicurezza SicuRete (capofila ITIS ROSSI) 6. Rete ORIENTAINSIEME (capofila Istituto professionale S. Gaetano); 7. Rete Scuole in Concerto SIC (capofila I.C: Creazzo); 8. Rete di scopo per la Formazione Ambito 8 (capofila I.I.S. Masotto) 9. Rete delle biblioteche delle scuole del vicentino RBS; 10. Rete CLIL Licei linguistici (capofila Liceo Brocchi). 11. Rete CLIL Fogazzaro " @teamCLIL" (capofila Liceo Fogazzaro) 12. Rete "Progetto '900" (capofila Liceo Fogazzaro) 13. Rete interistituti per la promozione dell'attività motoria "A scuola di corsa" coordinata da UST 14. Rete Regionale di scopo per la gestione delle attività previste dal</p>	<p>Nessuno.</p>

Memorandum Italia-Cina (capofila Educandato agli Angeli – VR) La scuola partecipa inoltre all'Orchestra Regionale dei Licei Musicali del Veneto e all'Orchestra Nazionale dei Licei Musicali. La scuola collabora inoltre con numerose istituzioni locali per progetti di potenziamento dell'offerta formativa e/o attività indirizzate a sviluppare abilità e competenze degli alunni. La scuola inoltre aderisce a numerose reti di scopo presenti nel territorio per la realizzazione di progetti e attività di formazione del personale. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso i rappresentanti dei genitori in Consiglio d'Istituto, soprattutto per la definizione delle linee di indirizzo e la condivisione dei Regolamenti, e attraverso la proficua e frequente collaborazione con il Comitato Genitori. La comunicazione avviene attraverso il sito web, le circolari e il colloquio con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, oltre che con i docenti. Con l'adozione del PTTI, la scuola apre un nuovo orizzonte di comunicazione trasparente con l'utenza e potenzia l'accesso civico all'attività istituzionale.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a molte reti (ben 14) e ha diffuse collaborazioni con soggetti esterni. La scuola partecipa inoltre all'Orchestra Regionale dei Licei Musicali del Veneto e all'Orchestra Nazionale dei Licei Musicali. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga in modo attivo e proficuo con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo, in particolare attraverso il Comitato Genitori, con il quale negli anni si è consolidata una fertile sinergia. La comunicazione della scuola con l'utenza è funzionale e trasparente, in particolare attraverso il sito web, informato alle linee di indirizzo strategico del PTTI. La messa a regime delle attività ASL, con le diverse centinaia di convenzioni stipulate con un ampio ventaglio di soggetti del territorio, ha consolidato il dialogo tra il Liceo e le attività produttive, professionali e culturali del vicentino.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*riduzione della variabilità interna alle classi e tra le classi in particolare nel primo biennio*

#### Traguardo

*riduzione dello spread interno nelle prove INVALSI e delle valutazioni di scrutinio finale tra i tre indirizzi e internamente agli indirizzi*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Migliorare le prassi di (auto)valutazione conclusiva della progettazione didattica curricolare ed extracurricolare*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*sviluppare e formalizzare un curriculum d'istituto per competenze nel biennio, almeno per Italiano, Matematica e Inglese*

##### 3. Ambiente di apprendimento

*incremento dell'innovazione metodologica, insegnamento modulare e non convenzionale*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*innalzamento delle competenze chiave di autonomia di progettazione e di ricerca e di accesso alle fonti (digitali in particolare)*

#### Traguardo

*miglioramento degli esiti a distanza (studi universitari)*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Ambiente di apprendimento

*incremento dell'innovazione metodologica, insegnamento modulare e non convenzionale*

##### 2. Continuità e orientamento

*Sviluppare in modo più sistematico il confronto e lo scambio di informazioni con la scuola secondaria di I grado e con l'università*

##### 3. Continuità e orientamento

*potenziare il monitoraggio degli esiti a distanza, incremento dei rapporti e dello scambio di informazioni con le università*

### RISULTATI A DISTANZA

#### Priorità

*potenziamento delle attività didattiche finalizzate a supportare gli studenti nelle scelte universitarie e professionali post diploma*

#### Traguardo

*incremento della percentuale di alunni ammessi ai corsi universitari a numero chiuso*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Ambiente di apprendimento

*incremento dell'innovazione metodologica, insegnamento modulare e non convenzionale*

### 2. Continuità e orientamento

*potenziare il monitoraggio degli esiti a distanza, incremento dei rapporti e dello scambio di informazioni con le università*

### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Incrementare il lavoro cooperativo tra i docenti, anche allo scopo di creare occasione di autoformazione in itinere*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti generali già ottimi, in particolar modo quelli finali, permettono di concentrare l'attenzione sulla riduzione della varianza tra le classi nell'ottica di un ulteriore rafforzamento delle competenze disciplinari che consenta agli studenti di incrementare la sicurezza nella propria preparazione, di accedere con facilità agli studi universitari in aree differenti e di prospettare su livelli alti il proprio futuro percorso di studi. Il rafforzamento delle competenze chiave va nella direzione di un incremento dello spirito d'iniziativa e della capacità di progettazione e di utilizzo delle risorse per la realizzazione. La scelta di quest'area di competenza si motiva alla luce della possibilità che essa offre di attivare apprendimenti interdisciplinari attraverso strategie didattiche non tradizionali e rispondenti anche ai bisogni di crescita affettivo-relazionale degli adolescenti